

Deliberazione n. 109 del 24 settembre 2015

OGGETTO: Atto d'indirizzo al Segretario generale, quale Presidente della delegazione trattante, in tema di retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza – Anno 2014.

Schema di deliberazione n. 112 del 24 settembre 2015 Verbale n. 26 **Componenti:** Pres. Ass. Presidente × Daniele LEODORI Vice Presidente Massimiliano VALERIANI Vice Presidente Francesco STORACE Consigliere Segretario Maria Teresa PETRANGOLINI Consigliere Segretario X Gianluca QUADRANA Consigliere Segretario SIMEONE X Giuseppe **VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA'** IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE **TECNICO-AMMINISTRATIVA VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE** IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE

Assiste il Segretario generale cons. Stefano Toschei

☐ NON RILEVA

П

RILEVA

L'Ufficio di presidenza

VISTA la legge statutaria dell'11 novembre 2004, n. 1, "Nuovo Statuto della Regione Lazio" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 concernente "Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale" e successive modifiche, di seguito denominata Regolamento;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Area II Dirigenza Regioni e Autonomie Locali vigente ed in particolare l'articolo 26 del CCNL 23.12.1999, che disciplina il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato;

VISTO il decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, in legge 2 maggio 2014, n. 68, ed in particolare l'articolo 4 contenente misure conseguenti al mancato rispetto di vincoli finanziari posti alla contrattazione integrativa e all'utilizzo dei relativi fondi;

VISTO il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) dell'area dirigenza "Regioni e Autonomie Locali" vigente;

CONSIDERATO che l'articolo 4 del CCNL dell'area dirigenza "Regioni e Autonomie Locali" del 23 dicembre 1999, come modificato dall'articolo 4 del CCNL dell'area dirigenza "Regioni e Autonomie Locali", al comma 1 lettera *g*) dispone che la contrattazione decentrata integrativa si svolga per la definizione dei criteri generali volti alla distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione di posizione e a quella di risultato, utilizzando le risorse di cui all'articolo 26 del CCNL dell'area dirigenza "Regioni e Autonomie Locali" del 23 dicembre 1999;

CONSIDERATO che il fondo delle risorse decentrate dell'area dirigenza per l'anno 2014, costituito con determinazione n. 551/2015, è stato determinato tenendo conto dell'ispezione del MEF e del Piano di recupero inviato con nota regionale n. 295144 del 29 maggio 2015, che lo stesso presenta la disponibilità delle somme destinate al trattamento economico del personale della dirigenza così come attestato dalla Direzione regionale Risorse umane e Sistemi informativi con la nota n. 431418 del 5 agosto 2015 con la quale vengono assicurate le disponibilità finanziarie di cassa necessarie ad assicurare l'erogazione delle partite economiche correlate al fondo per il trattamento accessorio del personale con qualifica dirigenziale dell'anno 2014;

RAVVISATA la necessità di procedere, per l'anno 2014, alla contrattazione propedeutica alla liquidazione dell'indennità di risultato spettante ai dirigenti, salvo conguaglio all'esito del riscontro del MEF, della Corte dei Conti e di eventuali osservazioni sul Piano di recupero inviato con nota regionale n. 295144 del 29 maggio 2015;

DELIBERA

- di formulare al Segretario generale, quale Presidente della delegazione trattante, il seguente atto di indirizzo in tema di retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza per l'anno 2014:
 nell'ambito della contrattazione decentrata integrativa si dovrà riconoscere l'integrazione della posizione, al massimo contrattuale nazionale, e con riferimento all'indennità di risultato 2014, questa potrà attestarsi tra il 30% e il 40% della retribuzione di posizione da erogarsi in base alla valutazione ottenuta al termine del processo di valutazione;
- di prendere atto che la previsione di cui al punto 1) è comunque subordinata all'esito dell'ispezione del MEF e di eventuali osservazioni sul Piano di recupero inviato con nota regionale n. 295144 del 29 maggio 2015 ed agli eventuali conseguenti conguagli nonché ai limiti previsti dall'articolo 20 della legge regionale n. 4 del 2013 e della capienza del fondo della retribuzione e di risultato di cui all'articolo 26 del CCNL dell'area dirigenza "Regioni e Autonomie Locali" del 23 dicembre 1999.

Il Segretario F.to cons. Stefano Toschei Il Presidente F.to on. Daniele Leodori